

 **L'iniziativa in Rete****Titoli di studio, bilanci, certificati antimafia
La banca etica della buona reputazione**di **Lorenzo Salvia**

Diceva Oscar Wilde che ci si può far perdonare tutto tranne che una buona reputazione. Il solito gusto per il paradosso ma anche altri tempi. Oggi che non è più impalpabile, ma impressa per sempre su Internet sotto forma di commenti, giudizi e valutazioni di ogni tipo, una cattiva fama diventa un guaio vero nel lavoro come nella vita. Un problema da risolvere. Ma quanto vale la reputazione di una persona, di un professionista, di un'azienda o di un ente pubblico? E, soprattutto, come la si può fotografare in modo «oggettivo», certificarla in modo inoppugnabile e difenderla da aggressioni strumentali, tipo il commentino anonimo e vendicativo capace di uccidere una carriera? Per provare a rispondere a queste domande proprio oggi nasce **Mevaluate**, la prima banca etica online della reputazione che attribuirà un punteggio sulla base di documenti certificati e aperti ad un controllo pubblico diffuso. Chi vuole si iscrive, azienda o persona che sia. Mette a disposizione i documenti che ritiene rilevanti: dal titolo di studio nel caso delle persone ai dati economici per le aziende, passando per certificati antimafia o carichi giudiziari pendenti. E, se vuole, diventa anche controllare dei dati inseriti dagli altri. Il risultato è un vero e proprio rating, un punteggio costruito analizzando cinque aree: penale, fiscale, civile, impegno sociale e formazione. Il progetto è italiano, creato da un gruppo di informatici, esperti del diritto e consulenti di impresa coordinati da **Eduardo Marotti**. Per l'algoritmo che traduce i documenti in punteggio è stata presentata domanda di brevetto negli Stati Uniti.

 **lorenzosalvia**
© RIPRODUZIONE RISERVATA